

Intred, l'assemblea dà il via libera alla fusione con Qcom

Incorporazione

Peli: «L'operazione ci consentirà di cogliere le opportunità di mercato»

BRESCIA. L'assemblea degli azionisti di Intred, società bresciana attiva nel settore delle telecomunicazioni e quotata sul mercato Aim Italia di Borsa Italiana, ha approvato all'unanimità la fusione per incorporazione della Qcom.

«Con questo ultimo passaggio formale si conclude positivamente l'operazione di acquisizione di Qcom comunicata ufficialmente all'inizio del 2020 -



Il bresciano. Daniele Peli

commenta il fondatore di Intred, Daniele Peli -. Siamo indubbiamente soddisfatti di aver portato a termine con successo questa fusione che ci consentirà di cogliere le opportunità che la situazione attuale di mercato sta offrendo». L'operazione di

fusione, conferma una nota, si inquadra «nel più ampio processo di ridefinizione e riorganizzazione societaria del gruppo facente capo a Intred, volto a semplificarne la struttura e a meglio valorizzarne le eventuali sinergie operative, amministrative e societarie».

La fusione, aggiungono da Intred, permetterà infatti di concentrare in capo alla società le attività di Qcom, consentendo non solo una razionalizzazione e ottimizzazione dei livelli decisionali, della gestione delle risorse e dei costi di struttura, ma anche un'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie, contabili, fiscali e amministrative.

«Le nostre soluzioni It e la nostra infrastruttura sono perfettamente adatti alle esigenze delle pmi italiane, che sono molto attive nel processo di digitalizzazione in atto e che ha subito una profonda accelerazione in questi mesi - ha chiuso Peli -. Con il processo di fusione riteniamo infine di aver dato alla società la migliore organizzazione aziendale attualmente possibile». //